



LIBERI DI IMPARARE

MAROCCO, IL "NOSTRO" RIF

Itinerario di cooperazione internazionale

24 Aprile - 1° Maggio 2018

Università Popolare dello Sport

Libera Accademia di Roma

DOVE ANDREMO

Il nostro viaggio associativo annuale ci porterà questa volta nel nord del Marocco, un territorio sensibile alle dinamiche del Mediterraneo, per visitare sempre come viaggiatori e non semplici turisti luoghi straordinari e per dare continuità e respiro alle nostre attività di cooperazione. La "rotta" che abbiamo tracciato toccherà siti riconosciuti Patrimonio

dell'Umanità dall'UNESCO, città imperiali e piccoli villaggi, incontrando comunità locali Amazigh, realtà istituzionali e associative. Un itinerario che ci porterà a conoscere da vicino una realtà di questo Paese un po' diversa da quella descritta dalle guide turistiche, piena di fascino anche se più nascosta e complessa da comprendere.

PERCHÉ IL RIF?

Il territorio del Rif ha una lunga tradizione legata alla **resistenza**, intrecciata soprattutto con la storia della popolazione Amazigh (berbera). È stato teatro delle lotte per la colonizzazione tra spagnoli e francesi, opponendo una fierissima resistenza di guerriglia tra le montagne contro l'occupazione, culminata poi nel 1923 con la auto proclamazione della Repubblica Confederata delle Tribù del Rif, soffocata nel sangue solo pochi anni dopo. Ancora oggi è un luogo di resistenza: con gli strumenti della **lotta pacifica** la popolazione chiede riconoscimento di diritti e condizioni di vita migliore.

Il Rif è anche un luogo di **frontiera**, Tangeri è solo a pochi km da Gibilterra: attraversare quel tratto di mare significa arrivare in Europa e pochi sanno che esiste un muro di divisione che separa le enclavi spagnole di Ceuta e Melilla dal territorio marocchino su cui premono i profughi sub-sahariani.

Un territorio che per **storia, tradizione e attualità** non è affatto lontano da noi e dalle dinamiche sociali, culturali ed economiche che scorrono nel **Mediterraneo**.

Un territorio denso di bellezza e contraddizioni, ricco di siti riconosciuti Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, con le antiche città imperiali, con una popolazione fatta da comunità impegnate nel mantenere viva la propria identità, cultura e tradizioni. Un crocevia di storie di tanti Paesi, di personaggi che lo hanno vissuto, di uomini e donne che andremo a incontrare.

CONTATTI

Giuseppe D'Agostino +39 3478019678

Francesco Savastano +39 3337336812

Rita Ricci +39 3296747512



ITINERARIO DI VIAGGIO

**FES-MEKNES-VOLUBILIS-OUEZZANE-ZRIZRAT
CHEFCHAOUEN-TETOUAN-CEUTA-TANGERI-RABAT**

MARTEDÌ 24/4: ROMA-FES partenza alle 13.40 da RomaFCO con volo Air Arabia, arrivo alle 15.25 all'aeroporto di FesSaïss. Sistemazione, cena libera e pernottamento.

MERCOLEDÌ 25/4: FES. Visita della città imperiale Patrimonio dell'Umanità: **la Medina** e i principali punti di interesse. L'**Università di al-Qarawiyyin** considerata dall'Unesco la più antica del mondo, fondata nell'859 da una giovane donna di religione islamica affascinata dal sapere e curiosa del mondo, Fatima al Fihri. La **Biblioteca** vanta preziosi manuali di grammatica e astronomia, una copia del Corano risalente al nono secolo e un volume di giurisprudenza islamica del filosofo Averroè. Pranzo e cena liberi, pernottato.

GIOVEDÌ 26/4: FES MEKNES VOLUBILIS OUEZZANE. In mattinata partenza per **Meknes** (64km 1h), visita della città imperiale Patrimonio dell'Umanità, la Medina. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita di **Volubilis** (32 km, 42 min), **sito Unesco** dal '97, città romana insediata intorno al III sec. a.C. ai piedi delle montagne dell'Atlas. Partenza per la cittadina di **Ouezzane** (105km 1h40) al confine meridionale delle montagne del **Rif**, conosciuta come "Dar Dmana". Arrivo nel tardo pomeriggio. Sistemazione, cena libera, pernottamento.

VENERDÌ 27/4: In mattinata visita di **OUEZZANE**, città santa per ebrei e per musulmani del Marocco, capitale spirituale anche per il Sufismo. Incontro con l'**Association Assafa** che si occupa della protezione del patrimonio culturale materiale e immateriale della città e del territorio. Esperienza all'hammam. Trasferimento al villaggio di **ZRIZRAT** (7km). Giornata di **incontro con la comunità Amazigh** locale, rituale di benvenuto con musicisti del villaggio. Pranzo conviviale in famiglia. Incontro con l'**Olympique Zrizrat** (associazione sportiva), l'**Association Zrizrat Développement**, e la **scuola elementare** per uno scambio e condivisione di attività culturali e formative. In serata cena mechoui, **evento di musica Jahjuka a cura di Nouredine Fatty**. Sistemazione in famiglia. Colazione tradizionale con pane e messmen fatto dalle donne.

SABATO 28/4: ZRIZRAT CHEFCHAOUEN TETOUAN. Partenza per **Chefchaouen** (69km 1h17), arroccata sul fianco del monte Tissouka. La famosa città blu del Rif accolse moltissimi moriscos in fuga dall'Andalusia nel XVII sec. (e fu teatro, all'inizio del '900 della penetrazione spagnola in Marocco che incontrò qui una strenua resistenza da parte della popolazione Amazigh. Visita della città. Pranzo libero. Nel pomeriggio trasferimento a **Tetouan** (66km 1h30), ex capitale del protettorato spagnolo e attuale centro amministrativo del Rif. Cena libera e pernottamento.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La quota volo comprende:

RomaFco/Fes con volo Air Arabia. Rabat/RomaCia con volo Ryanair. La quotazione del volo è suscettibile di variazioni in base al momento dell'effettivo acquisto del biglietto. Tale procedura può essere effettuata per il gruppo solo al momento della prenotazione e versamento dell'acconto.

La quota soggiorno comprende:

- Trasferimenti per tutti gli otto giorni con bus privato
- 7 pernottamenti con prima colazione in albergo/riad o presso le famiglie di ZriZrat
- 1 pranzo e 1 cena presso le famiglie del villaggio ZriZrat e la cena a Tangeri
- Due eventi musicali a cura di Nouredin Fatty
- Escursioni
- Assistenza organizzazione durante il viaggio
- Tessera associativa annuale LAR-UPS
- Europeassistance e Businessurance

La quota non comprende:

- Ingressi siti/musei/spettacoli
- I pasti denominati "liberi" e le bevande in generale
- I trasporti definiti "pubblici" o taxi
- Tutto ciò non espressamente nominato nel programma e nella voce "la quota comprende"

DOMENICA 29/4: TETOUAN CEUTA TANGERI. In mattinata visita della Medina di Tetouan, la più andalusa del Marocco (**sito Unesco**). Fondata nel 1305 come roccaforte per le operazioni militari contro Ceuta, fu un centro della guerra corsara nelle acque del Mediterraneo. Pranzo libero. Partenza per **Ceuta** (56km 1h16), enclave spagnola in territorio marocchino situata all'estremità orientale dello stretto di **Gibilterra**. Un luogo di grande interesse per tutto il Mediterraneo in quanto rappresenta una "porta per l'Europa" per migliaia di migranti africani, per contrastarli è stata innalzata dalla Spagna una rete metallica sulla linea di confine con il Marocco (Ceuta è parte integrante dell'UE). Visita dei punti di interesse. Incontro con associazioni di rifugiati e migranti. Trasferimento a **Tangeri** (77km 1h30), cena libera e pernottamento.

LUNEDÌ 30/4: TANGERI. Visita del porto e della medina. Un tempo capitale della Mauritania Tingitana e poi città coloniale e internazionale, Tangeri ha esercitato un fascino del tutto particolare per artisti come Matisse, Delacroix, Burroughs (che la definì un luogo "dove pulsava il cuore del mondo"), Bowles e gli scrittori della Beat Generation, oltre a essere la città di nascita di Ibn Battuta, considerato insieme a Marco Polo uno dei più grandi viaggiatori del passato. Pranzo libero. Apertura straordinaria del **Palazzo delle Istituzioni Italiane**, dove Garibaldi soggiornò prima dello sbarco in Sicilia, in passato sito della rappresentanza diplomatica del Regno di Sardegna. **Cena conviviale ed evento musicale cura di Nouredine Fatty**. Pernottamento.

MARTEDÌ 1°/5: TANGERI RABAT ROMA. In mattinata partenza per **Rabat** (250 km 2h40), capitale del Marocco e città imperiale. Breve visita della città vecchia, Patrimonio dell'Umanità. Pranzo libero. Trasferimento all'aeroporto di Rabat-Salè per le 16.30/17 circa. Partenza alle 19.15 con volo Ryanair per Roma Ciampino, arrivo ore 23.15 circa.

QUOTA VOLO: 250€ da versare prima possibile per procedere all'acquisto personalizzato del biglietto volo a/r; la quota definitiva verrà comunicata subito dopo l'atto di acquisto effettuato.

QUOTA SOGGIORNO: 650/700€ (valutazione con 30 partecipanti) da versare nelle seguenti modalità: 350€ iscrizione entro il 6 aprile; 150€ primo acconto entro il 16 aprile; 150/200€ saldo (solo cash) durante il viaggio.

É possibile versare le quote anche tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate, specificando la causale:

A.S.D. Università Popolare dello Sport
IBAN – IT16 A 03359 01600 100000003952

INFO

Passaporto in corso di validità 6 mesi dalla data di ingresso.

Il **visto** non è richiesto.

Nelle settimane precedenti la partenza verificheremo il calendario degli eventi (concerti, spettacoli teatrali, etc.) durante il nostro soggiorno, per inserirli, eventualmente, nel nostro programma di viaggio.

ADESIONI

Segreteria V.le Giulio Cesare 78 e via Flavio Stilicone 41
Tel. 06.37716304/363 - 06.99702866
info@accademialar.it info@universitapopolaredellosport.it
www.accademialar.it www.universitapopolaredellosport.it

Per il gruppo fotografi saranno previste durante l'itinerario sessioni specifiche di ripresa e revisione delle immagini con la guida del fotografo Silvio Mencarelli.